



COMUNE DI STORO

PROVINCIA DI TRENTO

ASTA PUBBLICA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

ai sensi degli artt. 19 e 39 comma 2 bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.
per procedere alla concessione della

MALGA ALPO

In esecuzione della determinazione n. 93 di data 22/03/2018 è indetta un'asta pubblica per procedere alla concessione della malga Alpo in C.C. Storo, gravata dal diritto di uso civico a favore dei frazionisti di Storo, per le stagioni d'alpeggio 2018-2023, con scadenza irrevocabile, senza bisogno di disdetta alcuna, il 31 ottobre 2023.

La malga con annesso pascolo è identificata dalla p.ed. 462, con esclusione di alcuni locali con entrata autonoma già adibiti a bivacco, dalla p.fond. 4029 in C.C. Storo e dalla p.fond. 1/1 in C.C. Bondone/Storo.

L'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi degli articoli 19 e 39 comma 2 bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, a favore del concorrente che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta sarà valutata in base ai seguenti elementi: offerta tecnica fino a un massimo di 70 punti, offerta economica fino a un massimo di 30 punti. I criteri e la ponderazione sono dettagliati al successivo paragrafo 2.

Ai sensi dell'art. 23 del vigente «Regolamento comunale per l'esercizio degli usi civici nei beni demaniali appartenenti alla Frazione di Storo», a parità di condizioni è preferita l'offerta dei censiti aventi diritto di uso civico.

§ 1. PRINCIPALI CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE:

- l'utilizzo della malga e del pascolo annesso dovrà essere effettuato nel rispetto delle condizioni previste nel presente Bando e nel Disciplinare tecnico economico;
- è fatto obbligo per il concessionario, qualora richiesto, di alpeggiare e caricare in malga eventuali unità di bestiame di proprietà dei frazionisti di Storo, titolari del diritto di uso civico, dietro rimborso delle spese sostenute;
- la malga dovrà essere alpeggiata dall'affittuario in proprio con famigliari o dipendenti, senza alcuna possibilità di sub concessione o di cessione del contratto. Nel caso di gestione tramite dipendenti dell'azienda o personale assunto all'uopo, l'affittuario dovrà aver cura di inviare al Comune la documentazione dimostrativa;
- per garantire la buona conservazione del pascolo dovrà essere garantito un carico di almeno **47 UBA** di cui almeno il 30% di proprietà dell'affittuario e il 30% di UBA da latte per la produzione di latte e prodotti derivati (burro, formaggi ecc.) in malga.
- la malga è dotata di locali idonei alla lavorazione del latte, anche se l'Amministrazione non garantisce la sufficiente presenza di acqua necessaria alla lavorazione del latte di tutti gli UBA caricati.

§ 2. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio, l'individuazione della concessionaria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica. Si precisa, altresì, che le offerte duplici, parziali, con alternative o comunque condizionate non saranno ritenute valide e saranno escluse. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione.

Il punteggio massimo complessivo raggiungibile è di 100/100, così ripartiti:

OFFERTA ECONOMICA, fino a un massimo di **30 punti**, assegnati secondo la seguente formula:

$$P = 30 * \frac{\text{offerta in esame}}{\text{offerta migliore}}$$

Canone annuo a base d'asta fissato in € 10.000,00.= (diconsi Euro diecimila/00).

- Il corrispettivo è escluso dal campo di applicazione dell'iva per carenza del requisito soggettivo.
- Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al canone fissato a base di gara.
- Si fa presente che nella determinazione del valore del canone posto a base d'asta si è tenuto conto della situazione di fatto e delle condizioni in cui versano l'immobile ed il pascolo da concedere. L'aggiudicatario non potrà pertanto pretendere alcun intervento da parte del Comune a vantaggio della gestione in quanto accetta la concessione dei beni nello stato in cui si trovano al momento della presentazione dell'offerta.

OFFERTA TECNICA, fino a un massimo di **70 punti**, così ripartiti

PROPRIETA' DEL BESTIAME DA MONTICARE (massimo 10 punti)

- 10 punti - quando almeno il 80% dei capi monticati (espressi in U.B.A.) è di proprietà del concessionario;
- 7 punti – quando almeno il 60% dei capi monticati (espressi in U.B.A.) è di proprietà del concessionario
- 3 punti - quando almeno il 40% dei capi monticati (espressi in U.B.A.) è di proprietà del concessionario

Il titolo di proprietà dovrà essere attestato con presentazione al Comune di copia del Registro aziendale di identificazione e registrazione degli animali.

LAVORAZIONE DEL LATTE IN MALGA (massimo 15 punti)

- 15 punti per la produzione di latte e prodotti derivati (burro, formaggi ecc.) con almeno il 70% di UBA da latte;
- 5 punti per la produzione di latte e prodotti derivati (burro, formaggi ecc.) con almeno il 40% di UBA da latte;

Il titolo dovrà essere attestato con la presentazione al Comune di copia della segnalazione di inizio attività (scia) presentata al Servizio veterinario ai fini della registrazione dell'impresa alimentare.

SPECIE MONTICATE (massimo 20 punti)

- 20 punti per l'alpeggio con almeno il 70% degli UBA caricati
- 15 punti per l'alpeggio con almeno il 50% degli UBA caricati appartenenti alle seguenti specie: razze bovine Grigio Alpina, Rendena e Bruna alpina originale/ razze ovine Lamon, Tingola e Villnoesserschaf/ razze caprine Bionda dell'Adamello e Pezzata Mochena/ razze equine Norica e cavallo da tiro pesante rapido.

Il titolo dovrà essere attestato con presentazione al Comune di copia del Registro aziendale di identificazione e registrazione degli animali.

MODALITA' DI PASCOLO (massimo 25 punti)

- 25 punti per il pascolo turnato (tramite l'uso di recinti mobili) con almeno 4 settori e approvvigionamento idrico in autonomia;
- 10 punti per il pascolo turnato (tramite l'uso di recinti mobili) con almeno 2 settori e approvvigionamento idrico in autonomia.

L'offerta tecnica dovrà totalizzare un punteggio minimo di 40 punti, pena l'automatica esclusione dell'offerta dalla gara .

L'aggiudicatario dovrà successivamente comprovare l'esecuzione di tutti gli elementi dichiarati nell'offerta tecnica ed oggetto di valutazione mediante esibizione della relativa documentazione entro il termine assegnato dall'Amministrazione comunale. La mancata produzione di documentazione adeguata entro i termini previsti comporterà la revoca dell'aggiudicazione come anche la mancata attuazione di quanto dichiarato in sede di gara, e verificato dall'autorità forestale, sarà considerata inadempimento contrattuale.

§ 3. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Il concorrente che intenda partecipare alla gara di cui al presente bando dovrà far pervenire, secondo le modalità illustrate nel proseguo e indirizzando specificatamente a:

Comune di Storo
piazza Europa, 5
38089 STORO (TN)

entro le ore 12,00 del giorno 9 aprile 2018

un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione nonché una busta sigillata contenente l'offerta tecnica e altra busta sigillata contenente l'offerta economica di cui al successivo § 5.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura:

"Offerta per la concessione della MALGA ALPO"

ed apparire chiaro il nominativo dell'offerente.

Detto plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- c) mediante consegna diretta al protocollo del Comune di Storo, il quale ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse alla gara gli offerenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo

anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

La data di arrivo dei plichi sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo del Comune di Storo, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite altro mezzo.

Il termine stabilito per la presentazione dei plichi è perentorio e, pertanto, non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungano in ritardo o non siano corredate dai documenti e dalle dichiarazioni richiesti dall'avviso. Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Responsabile del procedimento è il funzionario del servizio segreteria Claudia Zanetti (telefono 0465/681212 - mail claudia.zanetti@comune.storo.tn.it) alla quale rivolgersi per ogni informazione di carattere amministrativo. Per ogni questione tecnica (pascolo, alpeggio, strutture) è disponibile il custode forestale di zona Giacomo Lucchini al telefono 320/4798743.

§ 4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare gli “Agricoltori in attività” come definiti dall'art. 9 del Reg.CE n. 1307/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 367/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e i.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara coloro che siano risultati inadempienti a contratti di concessione della malga in oggetto e/o a Bandi di gara precedenti.

§ 5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nel plico di invio di cui al precedente paragrafo 3 dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la documentazione indicata di seguito.

5.1. DICHIARAZIONE (in carta libera) resa ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal concorrente, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore, attestante:

- 1.- il possesso della qualifica di “Agricoltore in attività” come definita dall'art. 9 del Reg.CE n. 1307/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- 2.- che l'impresa è iscritta presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per l'attività di allevamento o diciture analoghe;
- 3.- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2016, per quanto compatibili
- 4.- (eventuale: solo nel caso di esistenza di condanne penali)
le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);
- 5.- di godere/non godere del diritto di uso civico così come definito dalla Lp. 6/2005 per la frazione di Storo;
- 6.- di aver preso visione e di accettare tutte le regole del bando di gara, nonché di avere tutti i requisiti da questo previsti per la partecipazione alla gara;
- 7.- di aver preso visione del Disciplinare tecnico economico per la concessione della malga Alpo e di accettare tutte le condizioni generali e speciali e gli obblighi nel medesimo contenuti,

8.- di aver visionato i luoghi oggetto della concessione trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere,

9.- di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel bando di gara e nel Disciplinare tecnico economico, che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto;

10.- di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

11.- di avere formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente, alle condizioni di lavoro nonché del costo del medesimo stabilito dal C.C.N.L. di categoria, nonché di tutti gli oneri conseguenti alla peculiare ubicazione dei beni concessi in uso e agli oneri economici derivanti dagli obblighi previsti dal disciplinare tecnico economico,

In caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte o consorzi ordinari di concorrenti, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

E' possibile e preferibile utilizzare il fac simile (Modulo dichiarazione) già predisposto dall'Amministrazione.

5.2 L'OFFERTA TECNICA

Nella busta dovrà essere inserita apposita dichiarazione di impegno al rispetto delle clausole costituenti l'offerta tecnica. La documentazione non verrà presa in considerazione se inserita nella busta riservata all'offerta economica.

E' possibile e preferibile utilizzare il fac simile (Modulo offerta tecnica) già predisposto dall'Amministrazione.

5.3. L'OFFERTA ECONOMICA (in carta legale o resa legale) recante il numero di codice fiscale e/o partita iva dell'offerente.

La formulazione dell'offerta avviene mediante l'indicazione del canone annuo offerto in cifre ed in lettere. Si precisa che ove cifre e lettere non corrispondessero, l'Amministrazione considererà valida la percentuale espressa in lettere. La formulazione dell'offerta secondo modalità diverse da quelle sopra specificate comporta l'esclusione della stessa dalla gara. Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al canone fissato a base di gara.

E' possibile e preferibile utilizzare il fac simile (Modulo offerta economica) già predisposto dall'Amministrazione.

§ 6. PROCEDURA DI GARA

La gara si svolgerà presso il Municipio di Storo il **giorno 9 aprile 2018** con le seguenti modalità:

- alle ore 14.00 in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della regolarità della medesima per l'ammissione alla procedura;
- la commissione prosegue poi in seduta riservata per l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e l'assegnazione dei relativi punteggi;
- alle ore 17.00 in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi degli articoli 19 e 39 comma 2 bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, a favore del concorrente che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione. Le offerte dei concorrenti saranno esaminate da apposita Commissione che le valuterà, assegnando un punteggio per ciascun elemento di valutazione, secondo l'articolazione sopra indicata, e un punteggio complessivo pari alla sommatoria dei punteggi parziali, per un massimo di 100 punti.

Risulterà aggiudicatario l'offerente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato.

Nel caso in cui due soggetti abbiano conseguito il medesimo punteggio e pertanto siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria, si procede - nel corso della medesima seduta pubblica - ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui pervenga un'unica offerta, l'aggiudicazione è disposta a favore della stessa purché sia ritenuta dalla Commissione congrua e conforme alle prescrizioni del presente bando.

A parità di punteggio è preferita l'offerta dei censiti aventi diritto di uso civico.

§ 6. STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il Comune di Storo procederà alla verifica delle attestazioni rese in sede di partecipazione alla gara da parte dell'aggiudicatario, riservandosi altresì la facoltà di verificare le dichiarazioni prodotte anche da parte di altri concorrenti non risultati aggiudicatari.

Tutti i requisiti dichiarati dovranno essere mantenuti per l'intera durata della concessione in uso, pena la risoluzione della medesima.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, nel giorno fissato dall'amministrazione comunale, presentarsi per la stipula del contratto di concessione in forma pubblico amministrativa a rogito del segretario comunale, previo deposito del fondo spese contrattuali. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto (registrazione, valori bollati, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Prima della firma del contratto l'affittuario è tenuto a prestare una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto sotto forma di fideiussione o in altre forme consentite dalla legge.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 11.02.1971 n. 11 "Nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici", i contraenti dovranno essere assistiti nella firma del contratto dalle rispettive organizzazioni professionali agricole, al fine di confermare e validare il contenuto del contratto medesimo, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari.

§ 7. INFORMATIVA PRIVACY

Il decreto legislativo n. 196/2003 stabilisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

Il trattamento dei dati che si intende effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti ed in particolare della riservatezza.

I dati personali comunicati al Comune di Storo sono da questo raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e di funzioni istituzionali. Essi saranno trattati con sistemi informatici e manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Nel caso di specie il trattamento avverrà con inserimento dei dati nel sistema informativo comunale, con successivo trattamento anche cartaceo.

Il conferimento di tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento della gara: non fornire tali dati comporta l'impossibilità di ammettere l'offerta presentata.

I dati personali comunicati al Comune potranno essere conosciuti dal personale della medesima Amministrazione. Inoltre, essi potranno essere comunicati a tutti i soggetti (uffici, enti, e organi della pubblica amministrazione, aziende o istituzioni, soggetti incaricati della gestione dei progetti) che, secondo la legge, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato ha diritto di ottenere:

- a) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- b) l'indicazione dell'origine dei dati personali;
- c) l'indicazione delle finalità e modalità di trattamento;
- d) l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- e) l'indicazione degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento;
- f) l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
- g) l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- h) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Inoltre, l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento è: Comune di Storo, piazza Europa, 5, 38089 Storo TN

Il responsabile del trattamento è il funzionario del servizio Segreteria Claudia Zanetti.

Classificazione: 8.8/2018

*Numero e data di protocollo associati
al documento come metadato*

*(DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto
della PEC o i file allegati alla medesima o
la segnatura in intestazione*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
d.ssa Claudia Zanetti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati:

- Disciplinare tecnico economico per la concessione della malga Alpo;
- Modulo dichiarazione requisiti
- Modulo offerta tecnica
- Modulo offerta economica